

**APPELLO PER IL CORTEO DEL 10 GIUGNO A CIAMPINO.  
TUTTE LE FORZE CHE SOSTENGONO I REFERENDUM SCENDANO IN STRADA!**

Il 12 e 13 Giugno l'Italia sarà chiamata al voto sui 4 quesiti referendari.

Un passaggio storico in difesa della nostra democrazia. Siamo chiamati ad impedire che un bene comune fondamentale come l'acqua venga messo nelle mani dei privati. Dove il servizio idrico è stato privatizzato non c'è stato alcun miglioramento e le tariffe sono aumentate per garantire la remunerazione del capitale investito. L'acqua è di tutti, non può essere una fonte di guadagno per pochi.

La scelta del governo di far tornare l'Italia al nucleare esporrebbe il nostro territorio a nuovi gravi rischi. L'incidente di Fukushima ha dimostrato ancora una volta come nessun impianto nucleare sia sicuro: i danni provocati dalle radiazioni avranno conseguenze per decenni. Di fronte a quel disastro l'Europa ha approvato una moratoria sul nucleare; la Germania ha deciso di ridurre i propri impianti. Inoltre, il primo rischio verrebbe dallo smaltimento delle scorie; un punto sul quale il governo non si è nemmeno interrogato. Energia solare, eolica, a biomassa: questo è il futuro, il nucleare è il passato.

Con il legittimo impedimento si vuole consentire al premier di sottrarsi dai processi in cui è imputato. Una norma che contraddice il principio elementare del nostro Diritto: la legge è uguale per tutti.

Siamo chiamati ad una grande battaglia per i beni comuni. L'obiettivo è portare tutti a votare anche nella nostra città. Il comitato cittadino per i referendum, le associazioni e i partiti della sinistra hanno messo in campo decine di iniziative per far conoscere i quesiti. L'assemblea del comitato cittadino del 26 Maggio ha deciso di far culminare la campagna referendaria in un grande appuntamento unitario: il 10 Giugno un corteo colorato e rumoroso partirà da Via Brodoloni alle 17.30 e sfilerà per le strade di Ciampino per sensibilizzare la popolazione. La manifestazione terminerà al Parco Aldo Moro, dove si terrà un dibattito aperto e una festa finale.

Facciamo appello alle associazioni, alle forze sindacali, ai partiti, ai comitati, ai singoli cittadini ad aderire e ad organizzare la più ampia partecipazione al corteo. Scendiamo in piazza con le nostre bandiere, i nostri striscioni, la nostra musica, a piedi o in bicicletta: portiamo gli amici, i bambini, le famiglie, i giovani delle scuole. Più grande e bella sarà la manifestazione più avremo contribuito alla vittoria dei referendum.

**Il comitato di Ciampino per i 4 si ai referendum**